

la Repubblica.it

la Repubblica.it

ARCHIVIO GIORNALI LOCALI DEL GRUPPO ESPRESSO

Tonon, in un volume la storia di una vita

Messaggero Veneto — 25 ottobre 2009 pagina 02 sezione: GORIZIA

È uscito il 10 settembre ed è già un caso editoriale a tutti gli effetti: “Il nemico. Romanzo eretico”, di Emanuele Tonon, ha riscosso in poco più di un mese consensi e critiche entusiastiche, tanto che lo scrittore è già stato contattato anche dalla redazione della trasmissione “L’era glaciale”, condotta da Daria Bignardi. Quella che lo stesso trentanovenne di Brazzano ha definito come un’opera trinitaria è stata presentata alla Ubik, come primo appuntamento della rassegna “Terra d’autore”. Il libro è stato influenzato dalle esperienze personali dello scrittore, entrato in convento a 19 anni e rimasto per sei, un periodo che lui stesso ha descritto come bellissimo e terribile. A questa parentesi si aggiungono molteplici lavori, dal bibliotecario al corriere espresso, dall’operaio al portiere di notte, con la costante tendenza a cercare un senso. A proposito del suo romanzo, Tonon ha spiegato: «Inizialmente doveva uscire sotto forma di tre racconti in un volume unico, poi ho preferito slegarne due. Il testo in un primo momento faceva parte di un romanzo del tutto diverso, che mi fu stroncato da un noto scrittore. Quel sentirsi rifiutati ha dato i suoi frutti: la bozza è rimasta nel mio computer per anni, finché una mia amica mi ha spronato a non mollare». A introdurre l’incontro e a spronare lo scrittore a raccontarsi è stata la giornalista Ilaria Purassanta, affiancata dall’attrice Maja Monzani, che ha letto alcuni passaggi del libro. La relatrice ha illustrato lo spirito dell’opera e il richiamo alla trinità: «La prima parte, intitolata “Sotto il sole di Lucifero”, è quella più densamente autobiografica: vi si affronta il dolore della perdita del padre e soprattutto la non accettazione di un calvario durato per mesi. La seconda è invece “Il nemico”, con sottotitolo “L’amore ai tempi delle catacombe”, ed è la storia di un figlio, mentre l’atto conclusivo sarà contenuto nel prossimo libro, “Il consolatore”, di cui è pronta la versione grezza. Emanuele ha uno stile letterario assolutamente originale e innovativo. È incalzante, senza tregua, come la vita del protagonista, ricco di metamorfosi e di paratassi. Non a caso l’opera ha richiesto una gestazione di dieci anni». Oltre al sindaco, Ettore Romoli, seduto tra il pubblico, alla presentazione è intervenuto l’assessore comunale alla cultura, Antonio Devetag, che ha espresso il proprio apprezzamento per il libro. (f.s.)

La url di questa pagina 

http://ricerca.repubblica.it/repubblica/archivio/messaggeroveneto/2009/10/25/GO_02_GOB10.html

Abbonati a Repubblica a questo indirizzo

http://www.servizioclienti.repubblica.it/index.php?page=abbonamenti_page

La url di questa pagina è

http://ricerca.repubblica.it/repubblica/archivio/messaggeroveneto/2009/10/25/GO_02_GOB10.html

Abbonati a Repubblica a questo indirizzo

http://www.servizioclienti.repubblica.it/index.php?page=abbonamenti_page